



syndial

servizi ambientali

Sito di Brindisi
Via Enrico Fermi, 4
72100 Brindisi
Tel. 0831570.1 Telefax 0831570383
syndial.com

Spett.le

A.R.P.A. PUGLIA
Dip. Prov.le di Brindisi

Dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

PROVINCIA di BRINDISI
Servizio Ambiente ed ecologia

Servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

Regione Puglia
Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica

Serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione rischio industriale
Servizio AIA

Servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it

TAF/ 220/2018/Brindisi/P/SS_LR

Brindisi, 04/04/2018

Oggetto: *“Piano di monitoraggio e controllo impianto Trattamento Acque di Falda (TAF)” –AIA n 1966 del 23/12/2009 volturata con provvedimento n 392 del 06/03/2012 a Syndial spa. Verifica Report autocontrolli periodo Luglio-Dicembre 2017*

In riferimento alla vostra comunicazione di pari oggetto protocollo n 00164426-32 del 15/03/2018, si trasmette in allegato, relazione tecnica contenente le integrazioni al report autocontrolli relativo al periodo luglio-dicembre/2017, da voi richieste con la suddetta comunicazione.

Distinti saluti

Allegato: *“Determina Dirigenziale n 1966 del 23/12/2009 aggiornata con delibera n 392 del 06/03/2012 Integrazione Report semestrale: Luglio-Dicembre 2017”*. Redatto da Ambiente srl

syndial spa
TAF Centro-Sud
Il Responsabile
Luciano Raffaele

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

Syndial S.p.A.

Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Mil.se (MI)
Capitale sociale euro 424.818.703,05 i.v.
Codice fiscale, P.IVA e numero d'iscrizione: 09702540155
del Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi
R.E.A. Milano n. 1309478
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.A.



syndial

Syndial SpA
Via Enrico Fermi 4
72100, Brindisi (BR)

Determina Dirigenziale N. 1966 del 23/12/2009
aggiornata con delibera n°392 del 06/03/2012
Integrazioni Report Semestrale: Luglio - Dicembre 2017

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	09/04/2018	Prima emissione	Ing. F. Orio	Ing. F. Seni	Ing. F. Seni

Proponente:

Syndial S.p.A.

Sito:

Brindisi - Via Enrico Fermi 4, 72100 Brindisi (BR)

Attività:

Documento integrativo

Report Periodo: Luglio – Dicembre 2017

Gruppo di Lavoro:

Ing. Francesca Seni

Ing. Federica Orio

SOMMARIO

1.0	PREMESSA	4
2.0	IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ	5
3.0	INTEGRAZIONI	6
3.1.	Bilancio Idrico - dettaglio delle aliquote in uscita dall'impianto TAF	6
3.2.	Smaltimento finale dei fanghi	6
3.3.	Chiarimento produzione fanghi linea A.....	6

ALLEGATI

ALLEGATO 1: FIR Smaltimento Fanghi

ALLEGATO 2: Comunicazioni inviate

1.0 PREMESSA

La presente relazione costituisce la documentazione integrativa richiesta dall'ARPA Puglia, con prot. AOO 0032 n. 0016426 del 15/03/2018, nell'ambito del Report Semestrale del Piano di Monitoraggio e Controllo relativo al periodo Luglio-Dicembre 2017, trasmesso dalla società Syndial Spa con nota TAF/029/2108/Brindisi/P/SS_LR del 05/02/2018.

In particolare, verranno fornite integrazioni relativamente a:

- dettaglio delle aliquote delle acque in uscita (ad esempio acque di lavaggio) considerate nel conteggio della portata;
- informazioni relative allo smaltimento finale dei fanghi;
- produzione dei fanghi della linea A.

2.0 IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

- Ragione sociale e Gestore:

Syndial S.p.A.

Sede legale: Piazza Boldrini 1

C.P: 20097 S. Donato Milanese (MI)

Gestore: Gianluca D'Aquila

- Ubicazione insediamento:

Syndial S.p.A.

Stabilimento di Brindisi

Via Enrico Fermi 4 – 72100 Brindisi (BR)

- Tipo di attività svolta

Impianto Trattamento Acque di Falda (TAF)

3.0 INTEGRAZIONI

In ottemperanza a quanto richiesto dall'ARPA Puglia, con prot. AOO 0032 n. 0016426 del 15/03/2018, si forniscono le informazioni integrative.

3.1. Bilancio Idrico - dettaglio delle aliquote in uscita dall'impianto TAF

Non è possibile fornire il dato richiesto in quanto, pur essendo le pompe di rilancio delle acque di lavaggio di entrambe le linee dell'impianto TAF dotate di misuratori di portata, non sono mai stati acquisiti i volumi registrati.

Fino ad ora infatti, non si era manifestata la necessità di tale registrazione.

Si fa presente che, vista la richiesta pervenuta, tali volumi saranno registrati e comunicati a partire dal prossimo report semestrale.

3.2. Smaltimento finale dei fanghi

Come descritto nella Relazione semestrale, i fanghi ispessiti prodotti dall'impianto TAF (linea B) vengono stoccati in deposito preliminare (operazione D15) in due cassoni scarrabili.

Tali rifiuti, classificati con codice CER 19.13.05* (*Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle Acque di Falda, contenenti sostanze pericolose*) vengono smaltiti presso l'impianto ECONET SRL di Lamezia Terme.

Si vuole altresì specificare che, nel corso del II semestre 2017, non è stato effettuato alcuno smaltimento ma solo un deposito preliminare del rifiuto; l'unico smaltimento dell'anno è avvenuto in data 21/06/2017, come da FIR allegato. La caratterizzazione è stata ad ogni modo effettuata per ottemperare alla prescrizione ricevuta.

Analogamente, i fanghi provenienti dalla Linea A, classificati con codice CER 19.13.07* (*rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose*) vengono smaltiti presso il medesimo impianto.

Nell'**Allegato 1** si riportano le copie dei FIR relativi agli smaltimenti di tali fanghi.

3.3. Chiarimento produzione fanghi linea A

Si vuole precisare il corretto funzionamento della Linea A; ciò si evince dai bilanci e dai volumi in ingresso a tale linea (contatore V1 – punto di campionamento PC1).

Le acque in uscita dalla Linea A come comunicato in diverse occasioni, in ultimo in sede di rinnovo di AIA, confluiscono, insieme alle acque della linea B, nel serbatoio R21, pertanto lo scarico in policentrica è comune ad entrambe le linee ed è misurato dal contatore V5.

In riferimento ai contatori V3 e V2, i cui punti di campionamento sono rispettivamente PC3 e PC2, così come motivato nel report relativo al periodo Luglio-Dicembre 2017 (pag. 4 di 9), non sono stati attivi nel semestre di riferimento in quanto l'impianto di osmosi inversa non è mai entrato in esercizio nel periodo considerato. Ciò a causa della mancata richiesta di acqua osmotizzata da parte della società Enipower.

Nell'**Allegato 2** si riportano le seguenti comunicazioni:

- Prot. 011/TAF/GAS/AZ del 3/02/2014;
- Prot. 067/TAF/ST/AZ del 31/07/2014;
- Istanza di rinnovo dell'AIA prot. INAMB-31/5 del 15/10/2015;
- Risposta della Provincia di Brindisi prot. n. 62444 del 23/12/2015.

ALLEGATI

Allegato 1
FIR smaltimenti fanghi

ALLEGATO B

D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 (art. 15 e s.m.i.);
D.M. del 1° aprile 1998, n. 145
Direttiva Ministero Ambiente 9 aprile 2002
D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 193 e succ. integr.
D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 209

NUMERO REGISTRO

15

DATA EMISSIONE FORMULARIO

21/06/2017

FORMULARIO RIFIUTI

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione sociale SYNDIAL SPA STABILIMENTO DI BRINDISI (STABILIMENTO)

Unità Locale VIA ENRICO FERMI 4 - 72100 BRINDISI (BR)

Codice Fiscale 00702540155 Numero Autorizzazione / Albo Det. dir. n. 1968 del 28/12/2009

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale ECONET S.R.L.

Luogo di Destinazione ZONA INDUSTRIALE SAN PIETRO LAMETINO SNC - 88040 LAMEZIA TERME (CZ)

Codice Fiscale 02437550797 Numero Autorizzazione / Albo A.I.A. Dec. 5458 del 12/05/2008

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale C.T.C. CONSORZIO TRASPORTATORI CROTONESI

Indirizzo STRADA STATALE 106 LOCALITA' ZIGARI SNC - 88900 CROTONE (KR)

Codice Fiscale 00208610790 Numero Autorizzazione / Albo CZ00216 del 27/04/2017

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento di

ANNOTAZIONI

OMOLOGA ECONET N. 9131

4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto FANGHI PROD. DALLE OPERAZ. DI RISANAMENTO DI ACQUE DI FALDA, CONTEN. SOST. PERICOL. - FANGHI DISINTEGRATI LINEA B TAF

CODICE del RIFIUTO (*) 491305* / STATO FISICO 1 2 3 4 CARATTERISTICHE DI PERICOLO HP8 N. COLLI/CONTENITORI 150/50

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Recupero Smaltimento D15

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

RDP LABANALYSIS N. EV. 16-006851-029462 DEL 28/07/2016

6 QUANTITÀ

P. lordo 23560,000 Kg. Litri 7440,000
Tara 16120 Peso da verificarsi a destino

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

STAB. SYNDIAL BRINDISI (BR) - ECONET SRL, 88040 LAMEZIA TERME (CZ)

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

SI NO

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo EY866XE

Targa rimorchio AD59371

Cognome e Nome Conducente PELLIZZI ANTONIO

Data e Ora Inizio trasporto 21/06/2017 12:30

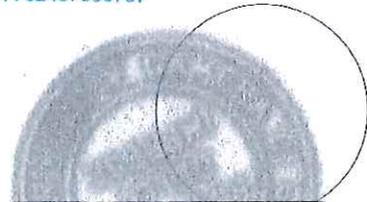
11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato: Accettato per intero Accettato per la seguente quantità: Kg. Litri 7380
 Respinto per le seguenti motivazioni:

Data 21/06/2017 Ora 10:00

Firma del Destinatario

Econet s.r.l.
Z.I. S. Pietro Lametino - 88046 Lamezia Terme - Cz
Tel. 0968 209629 - Fax 0968 209735
Cod. Fisc. e P. IVA 02437550797



Gruppo Bufetti S.p.A. Largo Caduti di El Alamein, 20 - 00173 Roma - Sede Operativa in Roma, loc. S. Palomba, Via del Tamarind, 48 - Autorizz. Agenzia delle Entrate n. 200971206 del 9/11/2009

MODELLO CONFORME

18583M03 (c)

PRIMA SEZIONE

SECONDA SEZIONE

TERZA SEZIONE

QUARTA SEZIONE

QUINTA SEZIONE

205302 / 16 DUB

(*) Dal primo giugno 2015 si applica il Numero Etenco Europeo dei rifiuti contenuto nella Decisione 2014/955/UE (GUUE del 30 dicembre 2014). - Ai sensi dell'art. 15, secondo comma del D.Lgs. n.22/97, le copie devono essere conservate per 5 anni.

4

ALLEGATO B

FORMULARIO RIFIUTI

D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 (art. 15 e s.m.i.)
D.M. del 1° aprile 1999, n. 145
Direttiva Ministero Ambiente 9 aprile 2002
D.Lgs. 3 aprile 2008, n. 152, art. 193 e succ. integ.
D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205

NUMERO REGISTRO 230

DATA EMISSIONE FORMULARIO



DUB 205353 /16

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione sociale SYNDIAL SPA STABILIMENTO DI BRINDISI (STABILIMENTO)

Unità Locale VIA ENRIGO FERMI 4 - 72100 BRINDISI (BR)

Codice Fiscale 09702540155

Numero Autorizzazione / Albo

del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale ECONET S.R.L.

Luogo di Destinazione ZONA INDUSTRIALE SAN PIETRO LAMETINO SNC - 88040 LAMEZIA TERME (CZ)

Codice Fiscale 02437550707

Numero Autorizzazione / Albo A.I.A. Dat. 5458

del 17/05/2008

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale C.T.C. CONSORZIO TRASPORTATORI CROTONESI

Indirizzo STRADA STATALE 108 LOCALITA' ZIGARI SNC - 88000 CROTONE (KR)

Codice Fiscale 00208610700

Numero Autorizzazione / Albo CZ00218

del 27/04/2017

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento di

ANNOTAZIONI

OMOLOGA ECONET N. 12107

4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto Fanghi linea A TAF- RIF. LIQ. ACQ. E CONCENTR. ACQ. PROD. DA OPER. DI RISAN. ACQUE DI FALDA CONT. SOST. PERIC.

CODICE del RIFIUTO (*)

191307* /

STATO FISICO 1 2 3 4

4 Liquido

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

-HP4

N. COLLI/CONTENITORI

3 Bulk

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Recupero Smaltimento D15

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

RDP LABANALYSIS SRL N. EV-17-009142-056680 DEL 22/08/2017

6 QUANTITÀ

P. lordo 23580,000

Kg.

Litri 3380,000

Tara 20200

Peso da verificarsi a destino

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

STAR SYNDIAL BRINDISI (BR) - ECONET SRL 88040 LAMEZIA TERME (CZ)

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

SI

NO

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo FE831EI

Targa rimorchio XA086AH

Cognome e Nome Conducente PISCITELLI FRANCESCO

Data e Ora Inizio trasporto 18/09/2017 11:15

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

Accettato per intero

Accettato per la seguente quantità:

Kg.

Litri

3380

Respinto per le seguenti motivazioni:

Data

19/09/2017

Ora

11:27

Firma del Destinatario

Econet s.r.l.
Via S. Pietro Lametino - 88046 Lamezia Terme - Cz
Tel. 0968 209629 - Fax 0968 209735
Cod. Fiscale e P. IVA 02437550797

(*) Dal primo giugno 2015 si applica il Nuovo Elenco Europeo dei Rifiuti contenuto nella Decisione 2014/935/UE (GUUE del 30 dicembre 2014). Al sensi dell'art. 15, secondo comma del D.Lgs. n.27/97, le copie devono essere conservate per 5 anni.

4

18583M03 (c) MODELLO CONFORME GRUPPO BIFFENTI S.p.A. - Sede Operativa in Roma, loc. S. Palomba, Via dei Tomarandi, 48 - Autorizz. Agenzia delle Entrate n. 200971206 del 9/11/2009

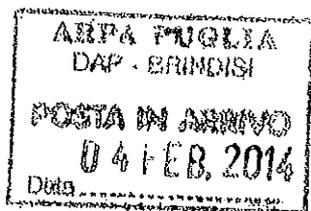
Allegato 2
Comunicazioni inviate

4



Prot. n. 011/TAF/GAS/AZ
Brindisi, lì 03/02/2014

Raccomandata a mano



syndial

attività diversificate

Sito di Brindisi
Via Enrico fermi, 4
72100 Brindisi
Tel. 0831570.1 Telefax 0831570383
syndial.com

Spett.le

Provincia di Brindisi
Piazza De Leo
72100 BRINDISI

ARPA PUGLIA
Dipartimento Provinciale di Brindisi
Via Galanti
72100 BRINDISI

OGGETTO: Determina Dirigenziale n. 1966 del 23 dicembre 2009 – Autorizzazione Integrata Ambientale ex. D.Lgs. 59/05 – Impianto di trattamento acqua di falda – Nuovo assetto impiantistico.

In riferimento alla nostra comunicazione del 20 dicembre 2012 recepita con Vostro prot. nr. 92237 del 20 dicembre 2012, relativa alle attività di manutenzione straordinaria sul serbatoio R02, di accumulo dell'acqua trattata dalla linea A, e al conseguente variato assetto impiantistico, si rappresenta che a seguito delle ispezioni/verifiche al serbatoio R02, per lo stato precario in cui si trova, non è possibile recuperarlo.

Al fine di consentire il normale esercizio della linea A si manifesta che la modalità di riavvio della stessa, proposta con la comunicazione di cui sopra, rimane al momento necessaria.

Si ribadisce comunque che tale modalità non va a modificare l'assetto impiantistico e dal punto di vista tecnico e sostanziale, non viene apportata nessuna variazione al sistema di trattamento acque, lasciando inalterati i processi chimico-fisici, e la qualità dell'acqua destinata sia a recupero che a smaltimento, secondo l'autorizzazione integrata ambientale vigente.

Come già riportato nella comunicazione succitata si allega l'assetto impiantistico assunto.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

syndial spa
TAF – Manfredonia, Brindisi, Crotone
Il Responsabile
Antonio Zito



syndial spa
Sede Legale In San Donato Milanese (MI)
Piazza Boldrin, 1
Capitale sociale euro 447.739.017,98 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano 09702540155
R.E.A. Milano n. 1309478
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.A.

Allegato 1

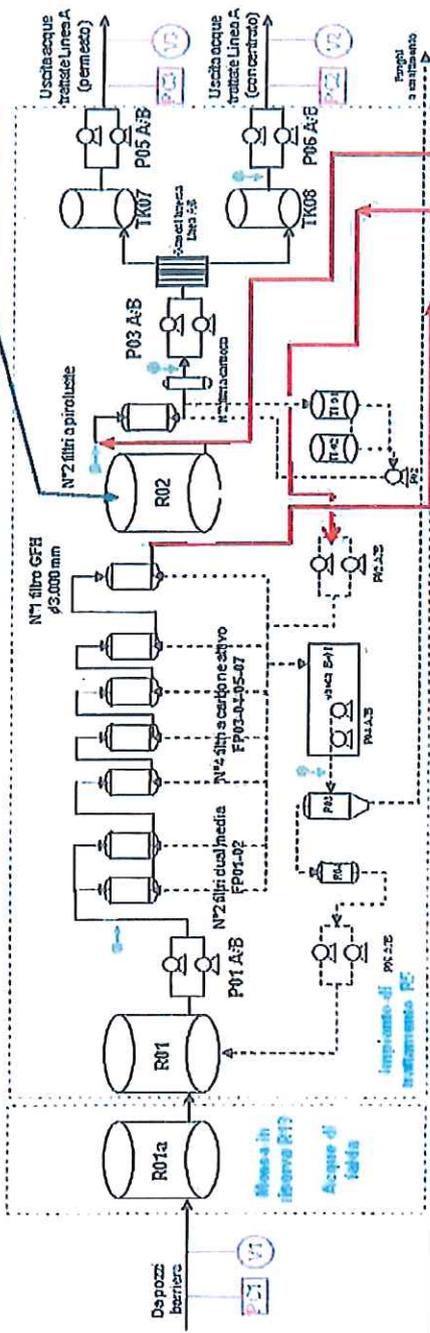
Impianto di trattamento acqua di falda

syndial
Sito di Brindisi

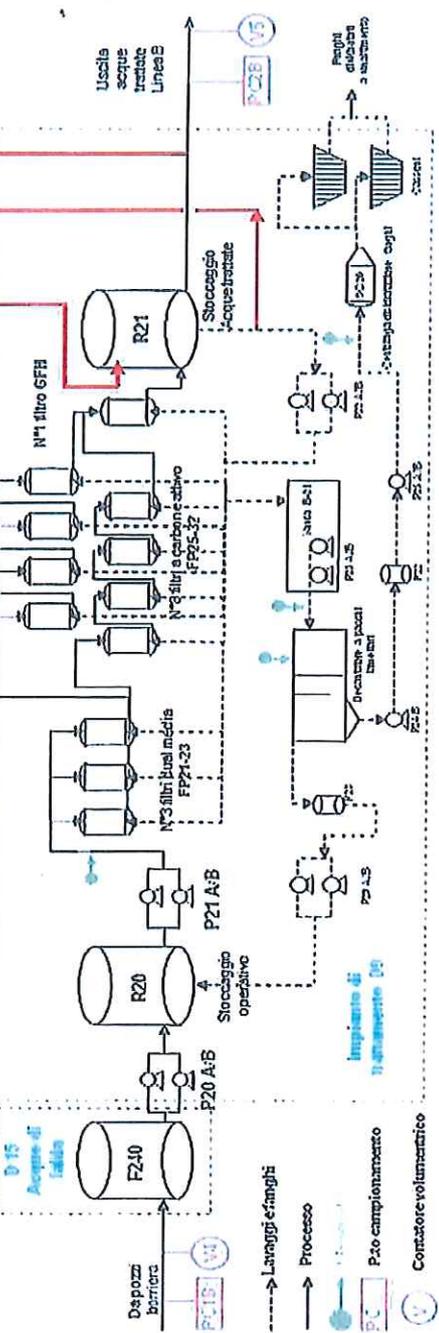


Serbatoio R2 non manutentabile

SCHEMA SEMPLIFICATO - LINEA A DI TRATTAMENTO



SCHEMA SEMPLIFICATO - LINEA B DI TRATTAMENTO



- Lavaggi e sfanghi
- Processo
- Pxo campionamento
- Contatore volumetrico

— Nuovo assetto impiantistico





Prot. n. 67/TAF/ST/AZ
Brindisi, lì 31 luglio 2014

Raccomandata a mano.



syndial

attività diversificate

Sito di Brindisi
Via Enrico Fermi, 4
72100 Brindisi
Tel. 0831570.1 Telefax 0831570383
syndial.com

Spett.le

**Provincia di Brindisi
Piazza De Leo
72100 BRINDISI**

**ARPA PUGLIA
Dipartimento Provinciale di Brindisi
Via Galanti
72100 BRINDISI**

OGGETTO: Riavviamento Linea A dell'impianto trattamento acque di falda di Syndial presso il Sito di Brindisi.

La presente per informarvi che, per esigenze di esercizio correlate alla MISE della falda, nel prossimo mese di settembre sarà riavviata la linea A dell'impianto di trattamento dell'acqua di falda, come da oggetto.

Poiché attualmente il Sito industriale di Brindisi non richiede acqua trattata dal TAF per riutilizzo presso i propri impianti produttivi, l'acqua trattata dalla Linea A verrà inviata al serbatoio R21, congiuntamente all'acqua trattata dalla Linea B, e da questo inviata alla policentrica di stabilimento, secondo lo schema allegato alla nostra comunicazione prot. 011/TAF/GAS/12 del 3 febbraio 2014.

Continueremo a trasmettervi mensilmente il prospetto del bilancio idrico dell'impianto TAF, come da Vs. richiesta inoltrata con comunicazione del 19 luglio 2012 prot. 56309 e nostra comunicazione prot. 35/TAF/ST/AZ del 28 aprile 2014.

Nell'ambito del bilancio idrico anoteremo l'eventuale recupero a riutilizzo industriale, qualora questo venga richiesto dalle linee produttive.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

syndial spa
TAF - Manfredonia, Brindisi, Crotona
Il Responsabile
Antonio Zito



syndial spa

Sede Legale in San Donato Milanese (MI)
Piazza Boldrini, 1
Capitale sociale euro 447.739.017,98 I.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano 09702540155
R.E.A. Milano n. 1309478
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.A.



syndial

attività diversificate

Sito di Brindisi
Via Enrico Fermi, 4
72100 Brindisi
Tel. 0831570.1 Telefax 0831570383
syndial.com

S. Donato Mil., 15/10/2015
INAMB-31/15

PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed ecologia
Piazza S. Teresa, 2
72100 Brindisi (BR)
provincia@pec.provincia.brindisi.it

REGIONE PUGLIA
Ufficio IPPC/AIA
Via delle Magnolie 6/8
70056 Modugno (BA)
direttore.areaambienteoperepubbliche.regione@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA
Corso Trieste, 27
70126 Bari (BA)
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BRINDISI
Piazza Matteotti, 1
72100 Brindisi (BR)
ufficio_protocollo@pec.comune.brindisi.it

DIP. PREVENZIONE ASL DI BRINDISI
Piazza A. Di Summa
72100 Brindisi (BR)

Oggetto: ISTANZA DI RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
(ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 6 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.)



syndial spa

Sede Legale In San Donato Milanese (MI)
Piazza Boldrini, 1
Capitale sociale i.v. euro 421.947.684,55
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano 09702540155
R.E.A. Milano n. 1309478
Società Soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.A.



syndial
attività diversificate

Con Comunicazione Prot. n. 14681 del 18 marzo 2015, la Provincia di Brindisi, in virtù delle modifiche legislative sopravvenute, di cui al D.Lgs. 46/2014, richiede, al fine di determinare l'iter da seguire per la proroga e/o rinnovo dei provvedimenti Autorizzazioni Integrate Ambientale provinciali, di trasmettere specifica documentazione da allegare all'istanza di Autorizzazione Integrate Ambientale.

In ottemperanza a ciò, il sottoscritto Francesco Misuraca, nato il 30/03/1965 a Milano (MI) residente a Milano (MI) in Piazza Boldrini 1, in qualità di Gestore dell'impianto IPPC, ubicato in Brindisi (BR) in via Enrico Fermi n. 4, denominato: impianto Trattamento Acque di Falda di proprietà della società Syndial S.p.A. - Attività Diversificate, partita IVA 09702540155, chiede, ai sensi della normativa in oggetto, il rinnovo dell'Autorizzazione Integrate Ambientale per l'impianto sopracitato e dichiara di trasmettere in allegato alla presente la seguente documentazione:

1. Relazione di verifica in merito ai documenti di riferimento delle Best Available Techniques (BAT),
2. Relazione di verifica di conformità dell'impianto alle normative sopravvenute,
3. Relazione per la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento,
4. Relazione sulle attività dell'impianto TAF,
5. Relazione Tecnica in merito alle modifiche all'impianto oggetto di rinnovo AIA, corredata di Autodichiarazione a firma del gestore riguardo lo stato dell'impianto,
6. Schede AIA compilate, come da modulistica riportata in Allegato II alla D.G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006; in particolare sono state aggiornate le seguenti schede:

N. Rif.	Titolo	
A	Identificazione dell'impianto	SI
B	Precedenti autorizzazioni dell'impianto e norme di riferimento	SI
C	Materie prime ed ausiliarie utilizzate	SI
D	Capacità produttiva	SI





syndial
attività diversificate

E	Emissioni in atmosfera	SI
F	Risorsa idrica	SI
G	Emissioni idriche	SI
H	Emissioni sonore	SI
I	Rifiuti	SI
L	Energia	SI
M	Allevamenti zootecnici	NO

7. Calcolo dell'importo degli oneri istruttori e ricevuta di versamento dei medesimi per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale,
8. Nuove planimetrie in relazione alle modifiche intervenute alla configurazione dell'impianto, in particolare si trasmettono le seguenti planimetrie:

N.	Titolo
9.a	Estratto topografico in scala 1:25.000 o 1:10.000
9.b	Mappa catastale
9.c	Stralcio del P.R.G. in scala 1:2.000
9.d	Planimetria dell'impianto in scala opportuna con indicazione stoccaggio materie prime e ausiliarie e rifiuti
9.e	Planimetria dell'impianto con l'indicazione dei punti di emissione in atmosfera
9.f	Planimetria dell'impianto con l'individuazione delle sorgenti sonore
9.g	Planimetria MISE recupero LNAPL
9.h	Planimetria MISE recupero DNAPL

Si specifica, inoltre, che la relazione richiesta riguardante eventuali sentenze e ricorsi a carico di syndial non è stata allegata alla presente istanza in quanto, a partire dalla data di rilascio del provvedimento, non sono emerse né sentenze, né controversie, né ricorsi, né verbali degli organi di Controllo a carico della società syndial.

Ai sensi dell'art. 29-quarter, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, il sottoscritto indica, quale luogo di presa visione degli atti e trasmissione di osservazioni da parte del pubblico l'ufficio della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, Piazza S. Teresa 2 Brindisi (BR).





syndial
attività diversificate

Il sottoscritto, consapevole della propria responsabilità, dichiara che i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri. Dichiara inoltre che gli elaborati e le relazioni costituenti parte integrante della presente domanda di autorizzazione sono datati, firmati e timbrati da professionisti abilitati nelle singole materie.

Interventi e Impianti di
Risanamento Ambientale
Direttore
Ing. Francesco Mouraco





PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

prot. n. 62644

Brindisi, 23 DIC, 2015

OGGETTO: Istanza di proroga dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di trattamento acque di falda della Syndial S.p.A. ubicato nello stabilimento petrolchimico di Brindisi.

solo PEC

Syndial s.p.a. – Stabilimento di Brindisi
syndial@pec.syndial.it

ARPA PUGLIA Dipartimento di Brindisi

COMUNE di Brindisi – Sindaco, Servizio Ambiente

Dipartimento di Prevenzione **ASL Brindisi**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Divisione Bonifiche

Con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 51272 del 20.10.2015, il Gestore dell'impianto IPPC per il trattamento delle acque di falda contaminate di proprietà della società Syndial S.p.A., ubicato nello stabilimento petrolchimico di Brindisi, ha trasmesso l'istanza e la relativa documentazione finalizzata alla proroga della scadenza dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA), di cui alla D.D. Provincia di Brindisi n. 1196 del 23.12.2009 e successiva voltura formalizzata con D.D. n. 392 del 6.3.2012, da Polimeri Europa S.p.A. al Gestore attuale, sulla base di quanto stabilito dal D.lgs n. 46/2014, che ha modificato l'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06, portando la durata delle AIA da cinque a dieci anni.

Con circolare del MATTM prot. n. 22295 del 27.10.2014 è stato indicato che per le AIA vigenti la durata può ritenersi estesa a dieci anni e che la ridefinizione della scadenza deve essere resa evidente da un carteggio tra l'Autorità Competente e il Gestore, che confermi l'applicazione della nuova disposizione di legge alla durata delle AIA vigenti.

Con nota prot. n. 14681 del 18.3.2015, indirizzata a tutti i gestori di impianti titolari di AIA, in attuazione della L.R. n. 3/2014 che ha trasferito la competenza alla Provincia, il Servizio Ambiente ed Ecologia ha chiesto l'elaborazione e la trasmissione della documentazione di seguito riportata:

- relazione di verifica in merito ai documenti di riferimento delle Best Available Technique (BAT) applicabili all'attività svolta;
- relazione di verifica di conformità dell'impianto ai regolamenti tecnici e alle leggi sopravvenute (ad esempio al R.R. n. 26/2013, alle modifiche del D.Lgs. n. 152/06, ecc.);
- relazione di riferimento, secondo quanto richiesto dall'art. 29-ter, comma 1, lett. m);

- relazione sulle attività dell'impianto, dalla data di rilascio dell'AIA, relativamente ai bilanci ambientali, eventi accidentali, incendi, gestione delle emergenze, sversamenti, miglioramenti delle performance, risultati derivanti dall'applicazione di sistemi di gestione ambientale, etc;
- autodichiarazioni a firma del Gestore in merito allo stato dell'impianto, ad eventuali modifiche, introduzione di materiali e nuove procedure, variazioni societarie, etc.;
- relazione su eventuali sentenze, controversie, ricorsi pendenti, verbali degli Organi di Controllo in relazione alle attività svolte presso l'impianto;
- schede AIA compilate, come da DGR n. 1388/06;
- indicazioni circa le informazioni che, ad avviso del Gestore, non devono essere pubblicate sul portale web dell'Ente, per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale;
- ricevuta del versamento degli oneri istruttori determinati per il rinnovo dell'AIA;
- qualora siano intervenute delle modifiche alla configurazione dell'impianto è necessario trasmettere anche le relative planimetrie specificate nella DGR richiamata.

Dalla documentazione complessivamente trasmessa dal Gestore, si rileva che:

- i documenti di riferimento delle *Best Available Techniques* applicabili alle attività dello stabilimento sono relativi a *Waste treatments industries*, agosto 2006; in relazione a tale documento non sono state adottate revisioni, ma è stato pubblicato un *meeting report*, avente ad oggetto la revisione di tale documento, da adottarsi a breve;
- relativamente alla *relazione di riferimento*, sono state evidenziate tra l'altro, le misure da adottare per prevenire il rischio di inquinamento del suolo e della falda, atteso che presso il sito dell'impianto vengono stoccati diversi prodotti pericolosi: tuttavia il Gestore ha escluso l'assoggettamento agli obblighi di presentazione della Relazione di riferimento in quanto, proprio per le modalità di stoccaggio di tali prodotti e per le procedure operative interne di utilizzo, non sussistono rischi di contaminazione del suolo e della falda;
- in relazione alle attività di gestione dell'impianto di trattamento delle acque di falda contaminate ai fini della messa in sicurezza della falda, dalla data di rilascio del provvedimento di autorizzazione, il Gestore ha sintetizzato i risultati ottenuti in termini di miglioramento delle *performance* ambientali. Da tali dati si evince quanto segue:
 - vi è stata un costante incremento dei volumi di acqua di falda trattata, in linea con le attività di messa in sicurezza di emergenza all'interno del sito di Brindisi;
 - il quantitativo di carboni attivati esauriti ed inviati a recupero presso impianti esterni è diminuito nel tempo;
 - diversi prodotti chimici, originariamente previsti per la rigenerazione dei sistemi di filtrazione e depurazione, non sono stati utilizzati, a causa dell'incremento dell'efficienza delle varie sezioni dell'impianto;
 - il Gestore, in conformità alle linee guida sulle BAT richiamate, ha elaborato e adottato alcune procedure e istruzioni operative, dirette agli operatori, relative alle attività maggiormente impattanti;
 - il Gestore ha dichiarato di essersi dotato di un sistema di gestione ambientale, certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004, in corso di validità, certificato n. IT241994/UK del 27.5.2015. Tale documento deve essere trasmesso al Servizio scrivente entro 30 giorni dalla notifica del presente atto;
- nel corso di validità dell'autorizzazione il Gestore ha comunicato agli Enti di competenza alcune modifiche apportate alla configurazione impiantistica ed alle attività dello stabilimento, come descritte nella relazione;
- dalla documentazione prodotta, in particolare dall'Allegato 5 (*modifiche all'impianto*), paragrafo 5, si rileva inoltre che il Gestore intende effettuare una modifica inerente la linea di trattamento fanghi;

- il Gestore ha trasmesso la ricevuta del pagamento in favore della Provincia di Brindisi degli oneri istruttori;
- sono stati trasmessi tutti i documenti e le attestazioni richieste con la nota prot. n. 14681 del 18.3.2015;

Sulla base delle indicazioni stabilite dal Servizio scrivente con la richiamata nota prot. n. 14681 del 18.3.2015 indirizzata a tutti i gestori titolari di AIA di competenza della Provincia, in attuazione di quanto stabilito con l'intervenuta disciplina di cui al D.Lgs n. 46/2014 che ha modificato l'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06, il provvedimento di autorizzazione integrata ambientale per le attività dell'impianto di trattamento delle acque di falda contaminate, sito in Brindisi, di proprietà della società **Syndial S.p.A.**, è da ritenersi efficace per la durata di dieci anni, con scadenza al **23 dicembre 2019**, a modifica di quanto stabilito nella D.D. n. 1966 del 23.12.2009.

Sono confermate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella richiamata Determinazione Dirigenziale di autorizzazione e successivo aggiornamento di cui alla D.D. n. 392 del 6.3.2012.

In relazione alla variante descritta nel relativo elaborato, da apportare alla linea fanghi, si fa presente che tali modifiche possono essere realizzate ed esercite solo in seguito alla presentazione all'Ufficio scrivente di regolare istanza di modifica dell'autorizzazione, ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 29 nonies, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Si fa presente che l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in questione è stata concessa nelle more dell'approvazione del relativo progetto di bonifica delle acque di falda del sito multisocietario di Brindisi, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Pertanto, la presente proroga dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in oggetto è rimessa al MATTM per ogni opportuna valutazione nell'ambito dell'approvazione del progetto operativo di bonifica delle acque di falda sottostanti lo stabilimento petrolchimico di Brindisi.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

